

G | BELLEZZA/2

—PICCOLI AIUTI, GRANDI RISULTATI—

Dalla bio-tecnologia alla medicina estetica, **le novità** non mancano. Le più sofisticate riguardano dettagli e punti strategici, mentre problemi più comuni (cellulite, rughe) sono risolti sempre più velocemente. E senza dolore

DI MONICA CAITI. FOTO P. SALOMON/VB/VOLPE

Ultrasuoni per le zone a rischio

La palpebra comincia a "cadere". Mento e collo hanno perso turgore e definizione. Per risolvere questi inestetismi, si può puntare su un nuovissimo trattamento di medicina estetica, che dagli Stati Uniti è ora approdato in Italia. Si chiama *Ultherapy*. Efficace ma non invasivo, punta sugli ultrasuoni per contrastare i cedimenti dell'arco sopraccigliare e del collo. «Due le novità di questa apparecchiatura. Innanzitutto, lo schermo ecografico, che consente allo specialista di controllare in modo preciso la zona da "colpire", dice Marina Romagnoli, dermatologa a Genova. «Poi, per la prima volta, gli ultrasuoni arrivano fino alla fascia muscolare (o Smas), la stessa su cui agisce il chirurgo mentre effettua il lifting, raggiungendo una profondità dermica di 4 mm». I risultati? Il calore provoca l'immediata "retrazione" delle fibre di collagene ed elastina, mentre gli ultrasuoni ne stimolano la sintesi a partire dai 3 mesi dopo la seduta (in genere, ne basta una). Niente anestesia. Sulla pelle, solo un leggero rossore, che scompare nel giro di un paio d'ore. (Info: tel. 0471.665010-665011 - www.ulthera.it)

Remise en forme del lobo

L'età o gli orecchini troppo pesanti possono colpire anche il lobo dell'orecchio, una plica cutanea priva di muscolo e cartilagine, ma ricca di tessuto adiposo. Con il tempo, si segna, si deforma, perde compattezza, contribuendo a invecchiare il viso. «Per ringiovanirlo, ideale un filler a base di acido ialuronico *Nasha* (No-Animal Stabilized Hyaluronic Acid) arricchito con lidocaina, anestetico in grado di agire localmente, eliminando anche il lieve bruciore che si avverte durante

il trattamento», conferma Patrizia Piersini, medico estetico a Torino. Il risultato di ridensificazione e rimodellamento dura almeno 6 mesi e anche gli orecchini pendenti non sono più un problema. (Info: tel. 011.5660399)

"Capitale" congelato

Il segreto di una pelle giovane ed elastica? Il suo "capitale" di fibroblasti, cellule che producono collagene ed elastina. Con il passar degli anni, però, la loro vitalità si riduce, con la conseguente perdita di compattezza dei tessuti. La soluzione: un impianto di fibroblasti autologhi (cioè di cellule cutanee della persona stessa), preventivamente rigenerati. «La procedura, semplice e sicura, avviene in ambulatorio: il medico effettua un piccolissimo prelievo di cute (circa 2-3 mmq) nella parte posteriore dell'orecchio e lo invia ai laboratori del **Bioscience Institute** di San Marino, dove vengono estratti i fibroblasti. Il campione di cellule viene depositato in specifici congelatori in azoto liquido a 198 °C, realizzando così un piccolo "deposito" a cui attingere per successivi interventi di ringiovanimento cutaneo», precisa Nicolò Scuderi, direttore del dipartimento di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva dell'Università La Sapienza di Roma. Così "crioconservati", i fibroblasti si potranno moltiplicare con facilità in pochi giorni. (Info: numero verde 800985177 - www.bioinst.com)

Stop a cuscinetti e cellulite

Nemica dichiarata della maggior parte delle donne, la cellulite non si elimina facilmente. Tra gli apparecchi efficaci, ma soft, c'è *Bodyka* (in tre varianti), che si avvale della tecnologia Sonicphor, basata sulla "sonicazione" (ultrasuoni a bassa frequenza). In tal modo, genera micro-bolle di gas che, nell'implodere sotto la spinta della pressione esterna, sprigionano energia. Risultato: le cellule adipose si disgregano, con l'eliminazione dei liquidi in eccesso. A tutto vantaggio della pelle a buccia d'arancia, che si attenua progressivamente. Chi lo prova non avverte nessun dolore, né calore sulla pelle. Una seduta dura dai 20 ai 40 minuti e si consiglia un ciclo di almeno 8-10 trattamenti in centri estetici specializzati. (Info: numero verde 800089490) ■

SGUARDO FRESCO E... INTATTO

La blefaroplastica inferiore (elimina borse e occhiaie, rinfrescando lo sguardo) è fra gli interventi più gettonati in Italia. Niente cicatrici e rapido recupero in 7-10 giorni. Solo un rischio: può modificare la forma dell'occhio, rendendolo più "rotondo" e innaturale. «Oggi c'è una nuova tecnica che lascia intatta l'espressione della paziente», spiega Mario Goisis, chirurgo plastico a Milano. «Dopo aver effettuato una micro-incisione lungo il contorno inferiore dell'occhio e rimosso tessuto adiposo e pelle in eccesso, lo specialista "ancora", con un punto riassorbibile, la struttura profonda della palpebra e della parte centrale del viso (muscoli e connettivo) alla parete ossea laterale. Il tutto in 45 minuti e in anestesia locale». (Info: tel. 02.8739628 - 0371.565528)

